Roma

Benedizione degli animali alla Tomba di Nerone

Lo scorso 17 Gennaio, nella giornata in cui si festeggia S. Antonio Abate, presso l' istituto Stendhal in via Vibio Mariano a Romana ha avuto luogo la manifestazione per la benedizione degli animali. Alla cerimonia organizzata dall'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione Gen. C. A. Vittorio Fiore di Roma-Trionfale, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio Comunale, hanno preso parte anche rappresentanti del Reparto Carabinieri Cinofili di S. Maria di Galeria oltre a molti cittadini del quartiere di Tomba di Nerone. Tutti i partecipanti hanno assistito all'intervento del Parroco Don Battista Previstali della Chiesa S. Andrea Apostolo di via Cassia, che prima di procedere alla benedizione si è soffermato sulla spiegazione delle antiche motivazioni che sono alla base di questa particolare ricorrenza: "Questa è sicuramente una delle celebrazioni più caratteristiche a cui la gente fin dal passato ha partecipato calorosamente; ora gli animali che i fedeli portano a benedire certo sono cambiati e le mucche, gli asini, cavalli sono stati sostituiti da cani, gatti, criceti, tartarughe, pesciolini rossi e perfino coniglietti domestici ma lo spirito di questa festa credo sia rimasto lo stesso". "Prima come ancora oggi - conferma il Brigadiere Nino Rosa Presidente dell'Ass. Nazionale Carabinieri - i cittadini continuano a seguire questa tradizione compiendo sia un atto di amore verso i propri amici a quattro zampe, sia di devozione nei confronti di questo Santo".

Sempre in questa giornata in collaborazione con il gruppo Artisti Italiani è stata inaugurata anche la prima Manifestazione Artistica del 2004 e in particolare, l'Alpino Silvano Leonardi ha curato la Rassegna d'Arte di "soggetti vari sugli animali" e ha fatto registrare la partecipazione di molti artisti; tra coloro che hanno esposto le loro opere al pubblico presente spiccano la pittrice W. Ascari, gli artisti C. Acciari, A. Acciari, A. Andreotti, S. Avenali, nonché N. Bonino M. V. Cano, A. Conti, M. Conti, I. Petruccetti e il fotografo della SS. Santità C. Riccardi e C. Gresta.

La cerimonia è stata presenziata dall'Onorevole Monica Cirillà Vicepresidente del Consiglio Comunale di Roma che è intervenuta anche per ricordare, come, nella città capitolina, da ben dieci anni sia attivo l'Ufficio per la protezione degli Animali "o meglio per quelli che credo

sia meglio definire i cittadini non umani di Roma- afferma la Dott.ssa- perché è importante capire che gli animali non sono al nostro servizio ma anzi con il loro amore incondizionato ci dimostrano quotidianamente la loro fedeltà e in molti casi forniscono anche un valido aiuto per combattere la solitudine delle persone che vivono sole. E' anche per questo che bisogna rifiutare qualsiasi pratica di sfruttamento e far sentire la propria voce e il proprio disappunto sui loro decessi per mano

dell'uomo; ma tutta la gente che è accorsa qui dimostra senz'altro che ci sono molte persone che invece amano gli animali, basti pensare che a Roma una persona su due ne possiede uno". Durante il suo discorso l'Onorevole si è poi soffermata su un'altra importante questione: quella

dell'igiene delle strade cittadine. Un problema che potrebbe forse essere risolto facendo sì che ogni abitante acquisti un maggior senso civico mostrando di avere a cuore l'igiene della propria città. "Sicuramente la colpa non è solo degli animali quanto piuttosto dei loro padroni - continua l'Onorevole - e il problema si fa ancora più serio se si pensa che gli escrementi non possono solamente sporcare le scarpe di qualche distratto passante ma potrebbero anche essere veicolo di trasmissione di malattie e questo in particolare per i bambini. Ognuno di noi dovrebbe cominciare a dare personalmente il buono esempio e ciò viene chiesto anche ai cittadini di questa comuni. Il Comune di Roma ha organizzato a questo fine una campagna di sensibilizzazione per l'igiene pubblica che sarà effettuata di Municipio in Municipio a partire dal Settimo; per l'occasione, con la collaborazione dell'AMA, saranno distribuite gratuitamente speciali palette perché ogni persona abitui il proprio quadrupede ad essere pulito, impegnandosi così ad essere un esempio anche per tutti gli altri. Al termine della cerimonia di benedizione poi ad ognuno dei partecipanti è stato consegnato un attestato con su scritto il nome dell'animale con il quale ha preso parte a questa manifestazione.

SERENA TIBERI

Palombara Sabina

Sarà migliorata la viabilità provinciale

Stanziati dall'assessorato di Pietro Ambrosi (Viabilità), circa 5 milioni di Euro per la viabilità provinciale della Sabina Romana.

A tanto ammontano gli investimenti previsti nel Piano Triennale 2004 - 2005 - 2006 della Provincia di Roma. Gli interventi inseriti in detto Piano riguarderanno, nel 2004, il rifacimento della pavimentazione Montorio Romano - Monteflavio, per Euro 325.400, 00; i lavori di allargamento della Palombara -Pascolare, per Euro 2. 000. 000, 00; la pavimentazione e la realizzazione di alcuni tratti di marciapiede sulla Nerola - Salaria Vecchia, per Euro 500. 000, 00. Programmati per il 2005 i lavori di rifacimento della pavimentazione e dei presidi idraulici sulla Palombara - Laghetto, per Euro 450.000,00, nonché la sistemazione dell'incrocio Stazzano Ponte delle Tavole sulla PalombaraPascolare, per Euro 300.000,00. L'agenda 2006, infine, prevede il rifacimento della pavimentazione e dei presidi idraulici sulla Moricone - Osteria Moricone, per Euro 1.300.000,00.

Riccardo Martini

Sabina Romana

Nasce il "Circuito turistico"

Per la prima volta la Provincia di Roma, prima di procedere alla stesura e all'approvazione del bilancio, ha promosso sul territorio una serie di incontri con le 120 Amministrazioni dei Comuni che, appunto, la compongono. Negli incontri che, per il territorio della Sabina-Romana, sono stati tenutisi a Tivoli e a Monterotondo, sono state illustrate dall'Assessore al Bilancio della Provincia, Antonio Rosati, le linee di sviluppo che l'Amministrazione provinciale intenderà perseguire nei prossimi tre anni nel settore degli investimenti. Una manovra da 550 milioni di Euro, vale a dire oltre mille miliardi delle vecchie lire, che saranno così distribuiti: 203 milioni di Euro per interventi sulla viabilità, 143 milioni di Euro per interventi sull'edilizia scolastica, 17 milioni di Euro per la manutenzione del patrimonio provinciale. Una grossa fetta ricadrà sui Comuni della Sabina Romana che, appunto, beneficeranno di interventi per oltre 6 milioni di Euro. Una manovra, questa varata dalla Provincia, che non ha eguali nella storia e che, oltre a caratterizzarsi per l'entità delle risorse messe in campo, si contraddistingue per la qualità degli interventi previsti, indicando come prioritari quelli sulla viabilità, finalizzati più alla messa in sicurezza delle strade già esistenti che alla realizzazione di nuove. Ma, accanto a questa manovra inserita nel programma triennale 2004 - 2005 - 2006, ciò che emerge con chiarezza scorrendo gli altri stanziamenti è la grande attenzione rivolta allo sviluppo dei piccoli centri che caratterizzano il territorio provinciale, a cominciare dal recupero e dalla riqualificazione dei centri storici per finire con la valorizzazione del patrimonio storico-architettonico locale: ammontano a 22 milioni di Euro le risorse stanziate per il "recupero dei centri storici", mentre ammontano a 25 milioni di Euro i fondi per il "restauro dei beni monumentali". Certamente si tratta di investimenti cospicui che permetteranno a tutti i Comuni della Provincia di progettare interventi per la riqualificazione urbana. E ciò vale soprattutto per i Comuni della Sabina Romana, i quali hanno già da tempo elaborato un progetto integrato di "riqualificazione e valorizzazione dei propri centri storici e dei beni monumentali". Un progetto di area il cui obiettivo è sì quello di recuperare piazze, fontane, archi, campanili, castelli, ma anche la messa in rete di tutti questi interventi, allo scopo di realizzare un circuito turistico finalizzato a promuovere un territorio ricco di storia e di bellezze ambientali, finora poco conosciuto. Un progetto che i Comuni di Palombara Sabina, Montelibretti, Moricone, Montorio Romano e Nerola hanno presentato sia alla Regione che alla Provincia e che, pur avendo riscontrato un certo interesse, non ha potuto fino ad oggi usufruire di grandi stanziamenti. Certamente le scelte operate dalla nuova Amministrazione provinciale offriranno a questi Comuni una grande opportunità. Da segnalare, sempre in tema di recupero dei centri storici, la risposta dell'Assessore Rosati ai Sindaci dei Comuni interessati circa la possibilità di inserire, sin dal bilancio 2004, una partita da destinare al cofinanziamento degli interventi attivati dai privati. Una scommessa che, se vinta, rappresenterà per il nostro territorio il primo esempio di intervento coordinato pubblico/privato.

Luciano Martini

Monteflavio

Presentata la guida turistica "Anionovus"

Giovedì 12 febbraio alle ore 18,00 presso il Palazzo Cenci Alberici di Via del Trevio, 9 di Tivoli si è svolta una conferenza stampa per la presentazione ufficiale del Catalogo Turistico "Itinerari AnioNovus". Una guida corredata di mappe ed informazioni, AnioNovus consentirà di muoversi agilmente all'interno delle meraviglie offerte dallo splendido territorio Sabino. Un sistema territoriale che comprende la vasta area del Nord-Est che va dai Monti Sabini passando per quelli Tiburtini, Cornicolani e Prenestini. La storia e le tradizioni che interessano queste zone hanno determinato la naturale creazione di un contesto omogeneo, ricco di risorse culturali ed ambientali ed è, appunto, in questo ambito che il Consorzio Anionovus si ripropone di costruire un sistema coordinato capace di promuovere e valorizzare tutta l'area della Provincia di Roma. "Itinerari Anionovus" si apre con la descrizione di uno dei territori più ricchi di arte, cultura, tradizioni, archeologia, storia e natura. I percorsi consigliati, suddivisi per aree tematiche: Castelli, Archeologia, Natura e Arte, permetteranno di vivere il fascino territoriale in modo guidato, ovvero, ricercare siti solitamente meno accessibili perché poco noti. Il Catalogo prosegue con la descrizione della ricettività, della ristorazione, delle produzioni agro-alimentari ed artigianali, del folclore e dei servizi che caratterizzano il territorio, rappresentative delle strutture selezionate ed associate al Consorzio Anionovus. Uno strumento molto utile per il turista ma altrettanto interessante per gli operatori che vogliono monitorare il territorio del Nord-Est. Saranno infatti resi noti dati raccolti sulla quantità e tipologia di strutture come Castelli, Palazzi, Ville, Musei, Siti Archeologici, Siti Naturalistici, Chiese, Abbazie e Santuari riscoprendo ambiti di cui non si immaginava neppure l'esistenza.

Al termine della conferenza, a tutti, è stata offerta una generosa degustazione di prodotti tipici.

Giancarlo Martini

Moricone

Parte il censimento immobiliare

Voluto dal Consiglio comunale che ha ottenuto l'unanimità dei suoi componenti, il progetto è stato proposto dall'Amministrazione con l'ausilio degli Uffici interessati.

"L'intento -ha detto il Sindaco Giovan Battista Pascazi- è quello di realizzare una "Banca Dati" che servirà a conoscere la consistenza e le caratteristiche di abitazioni, locali ed aree edificabili situati nel territorio dei Comune. Dati essenziali, se si pensa che i principali tributi comunali (ICI e TARSU) hanno come oggetto proprio i beni immobili. In un momento come l'attuale, in cui si stanno progressivamente riducendo i trasferimenti di somme di denaro da parte dello Stato e degli altri enti pubblici, i tributi comunali rappresentano la principale fonte di finanziamento della spesa dei Comuni per i servizi messi a disposizione della cittadinanza. Con il censimento l'Amministrazione comunale non vuole penalizzare o punire nessuno. Al contrario, vuol fare in modo che tutti i cittadini contribuiscano a finanziare i servizi comunali in base alla propria effettiva capacità contributiva, affinché ciascuno paghi il giusto: "pagare tutti è pagare meno e quant'è giusto". Ciò consentirà al Comune di avere maggiori entrate e, quindi, di mantenere sicuramente e migliorare lo standard dei servizi offerti ai cittadini. Probabilmente, comporterà anche una riduzione delle aliquote di qualche tributo. Quindi è chiaro che l'obbiettivo ultimo che si vuole conseguire è il raggiungimento dell'equità fiscale. In base al progetto approvato dal Consiglio comunale, l'Amministrazione ha affidato l'incarico di procedere alle rilevazioni ad alcuni tecnici (geometri) del paese. Questi, muniti di tesserino di riconoscimento, nei prossimi mesi passeranno casa per casa e, dopo aver visionato l'unità immobiliare, compileranno un'apposita scheda. Quindi i cittadini verranno invitati a sottoscrivere la stessa per accettazione e ne riceveranno una copia. I dati registrati sulla scheda verranno vagliati dagli uffici comunali e confrontati con quelli già in possesso degli stessi. In caso di discordanza tra i vari dati, il cittadino verrà invitato a chiarire tale incongruenza. Inoltre, per tutta la durata del censimento ed al fine di dirimere bonariamente qualsiasi controversia, funzionerà presso il Comune uno sportello informativo.

Luciano Martini